

Così Bartezzaghi accende il falò della creatività

Enigmista e saggista, Stefano Bartezzaghi si occupa di temi linguistici e culturali. Ne "Il falò della novità" - sottotitolo: la creatività al tempo dei cellulari intelligenti - (Utet, 12 euro) organizza un mosaico di riflessioni colte e divertenti attorno ad un concetto ammaliante e contraddittorio, divenuto quasi mitico, incrostato com'è dei nostri pregiudizi, sogni e velleità. Aforismi ed inedite digressioni, tweet e interviste, letture e citazioni affidate a creativi d'eccezione - da Zadie Smith a Omero, da Ovidio a David Foster Wallace - teoria e letteratura, gioco e inventiva scorrono in un viaggio affascinante quanto un enigma per solutori esperti. Perché la creatività è sì una macchina magica, ma nasconde trappole e tranelli.

DAGLI ARCHIVI DEL KGB

Lev e Sveta, la sfida delle lettere d'amore nel gulag stalinista

Quella di Lev e Sveta Mišcenco è la storia di un amore che ha trionfato sulla guerra, sulla deportazione e sulla crudeltà, durando nel tempo. Due innamorati diventano simbolo dell'eroismo quotidiano, del coraggio, della brama di vita e di libertà. E, soprattutto, è una storia vera. Succede che nel 2007 Orlando Figes trova negli archivi del KGB tre vecchi bauli che contengono migliaia di lettere private che i Mišcenco si scambiarono tra il 1946 e il 1954. I due si erano incontrati all'università di Mosca nel 1935. Da subito si innamorano e condividono poesie e passeggiate, ma anche passione, speranze e sogni. Lei è una delle pochissime donne ammesse alla facoltà di fisica, lui viene nominato assistente dell'Istituto di Fisica Lebedev nel 1940.



La copertina del libro

Ma con la guerra tutto cambia: Lev sarà catturato dai militari tedeschi e internato a Buchenwald. Nel 1945, finita la guerra, dopo esser stato liberato verrà accusato di alto tradimento e spionaggio e condan-

nato a 10 anni da scontare in un gulag staliniano. Ma questa lontananza forzata non scalfisce il sentimento: tra i due comincia una fittissima corrispondenza segreta della donna dentro al campo di lavoro forzato. E la cosa straordinaria di queste lettere è che, grazie alla solidarietà di tutti, escono ed entrano dal campo senza sottoporsi alla censura di Stato. Grazie al paziente lavoro di Figes questa corrispondenza diventa così modo per conoscere, in presa diretta e da una prospettiva del tutto nuova, le grandi tensioni socio-politiche che animavano la Russia negli anni di Stalin. Resistente.

Qualcosa di più dell'amore

■ Orlando Figes
■ Neri Pozza ■ 382 pag. ■ 17 euro

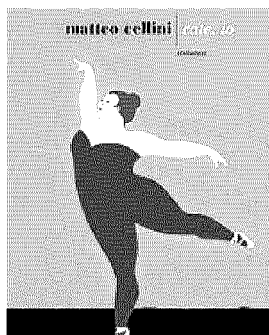
LE RIFLESSIONI SULLA GIUSTIZIA DI AMARTYA

■ In "Sull'ingiustizia" (Erickson, 10 euro), Amartya Sen, economista di fama internazionale e premio Nobel nel 1998, propone una sintesi potente e ragionata della sua riflessione sulla giustizia. Un contributo importante per andare al cuore del dibattito contemporaneo su temi quanto mai attuali: giustizia sociale prima di tutto e poi sviluppo sostenibile, diritti individuali e responsabilità collettiva.

LA FAMA PLANETARIA DI CRISTIANO

■ Da Madeira, piccola isola sperduta nell'Atlantico alla fama planetaria, "Cristiano Ronaldo" di Luca Caioli (Ultra Sport, euro 16,90) è la biografia vera, lontana dall'agiografia del campione, di un calciatore ossessionato dalla perfezione ed oggi il più amato, ma anche il più odiato, tra i grandi del pallone. Incarnazione della star a tutto campo, del tipo sociale di riferimento della contemporaneità.

FRESCHI DI STAMPA

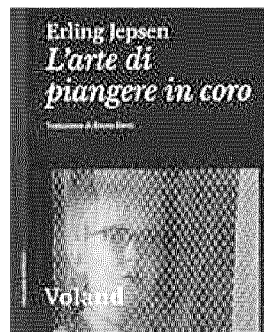


CATERINA TUTTA CICCIA CIRCONDATA DALLA CRUDELTÀ'

Il romanzo d'esordio di questo giovane insegnante (classe 1978) racconta una storia di discriminazione, di solitudine e di coraggio. Protagonista è Caterina, diciassettenne che vive Urbino con madre, padre e i fratelli. La sua vita parrebbe normale, ma appena esce di casa, Caterina diventa Cate-ciccìa, eroina ricca di superpoteri. Caterina non si sente normale a causa della sua obesità, e solo a casa, tra genitori e fratelli obesi, si sente a suo agio. Fuori è

oggetto di scherni e crudeltà assortite. Eppure Caterina non si scoraggia, ed affronta tutto con fierezza ed ironia, così da disorientare i "nemici". Non si fida di nessuno, evita i compagni di classe e rifugge la compassione. Arriva a simulare indifferenza di fronte alle aggressioni psicologiche di cui è vittima. Riuscirà ad abbattere il muro di diffidenza dietro al quale si è rifugiata per difendersi dalla crudeltà? Cartavetrato.

Cate, io ■ Matteo Cellini
■ Fazi ■ 218 pagine ■ 16 euro



LE TOCCANTI ORAZIONI FUNEBRI DEL LATTAIO IN DANIMARCA

Da uno dei massimi autori danesi un libro che lascia il segno. Ambientato negli anni Cinquanta in Danimarca, si apre con un fatto sensazionale per la famiglia del lattai: è arrivato il televisore! (e si può scegliere tra il canale danese, più noioso, e quello tedesco, più "popolare" e nuovo). Il figlio undicenne, pur osservando quel gran cambiamento, è comunque convinto di una cosa: il suo papà è il miglior uomo del mondo! E' forte ed infallibile e poi,

con le parole giuste, è un mago nel far piangere le persone che vengono alle sue orazioni funebri. Ma questa sferzata ammirazione impedisce al bimbo di vedere il suo papà per com'è: un uomo dispotico, triste e depresso. D'altronde ogni famiglia nasconde i suoi segreti ed anche quella del lattai non fa eccezione. Ed allora meglio puntare su quella grande qualità, sperando in un numero sempre crescente di morti a cui recitare quelle orazioni così commoventi... Toccante.

L'arte di piangere in coro ■ Erling Jepsen
■ Voland ■ 222 pagine ■ 15 euro